

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA COPERTURA, CON CONTRATTI DI LAVORO A TEMPO PIENO INDETERMINATO, DI NR. 01 POSTO DI ASSISTENTE SOCIALE, AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, COMPARTO FUNZIONI LOCALI. CCNL FUNZIONI LOCALI 16.11.2022 (ex CATEGORIA D POSIZIONE ECONOMICA D1)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE -GESTIONE GIURIDICA

Dato atto che con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 14 e n. 15 del 28/4/2023, dotate di immediata eseguibilità, si è provveduto all'approvazione, rispettivamente, del "Documento Unico di Programmazione 2023 - 2025 e contestuale aggiornamento" e del "Bilancio di previsione 2023-25";

Vista la Delibera di G.C. n° 75 del 09/5/2023 ad oggetto: "Piano performance 2022-2024 (PEG e piano dettagliato degli obiettivi) - Approvazione";

Richiamate le seguenti deliberazioni:

- di G.C. n. 53 del 23.03.2023 con la quale si è provveduto ad approvare il Piano delle azioni positive per il triennio 2023-25;
- di G.C. n. 55 del 23.03.2023 con la quale si è provveduto alla ricognizione delle eccedenze di personale ex art. 33 D.Lgs. 165/2001;

Visto il "Piano Integrato di Attività e Organizzazione ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 per il triennio 2023-2025" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 01/8/2023;

Rilevato, in particolare, che il suddetto PIAO – sottosezione della programmazione del fabbisogno del personale 2023-2025, così come approvato con D.G.C. n. 107 del 01.08.2023, prevede, tra l'altro, il reclutamento di n. 1 Assistente sociale -Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex categoria D), a tempo pieno ed indeterminato, secondo le attuali normative vigenti;

VISTI:

- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Regolamento recante la disciplina dell'accesso agli impieghi, delle selezioni pubbliche e delle altre procedure selettive approvato con D.G.C. n. 121 del 18.09.2023;
- il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994 "Norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi" e successive modifiche ed integrazioni;
- il d.P.R. 16 giugno 2023, n. 82;
- il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 3 novembre 2023 sulle caratteristiche e le modalità di funzionamento del Portale unico del reclutamento;
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione Digitale – CAD", art. 64, comma 3 bis "Sistema pubblico per la gestione delle identità digitali e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni", così come modificato dal D.L. 16 luglio 2020, n. 76 "Semplificazione e innovazione digitale", convertito con modificazioni nella Legge n. 120/2020, che prevede l'obbligo per le Pubbliche amministrazioni, a partire dal 1° ottobre 2021, di utilizzare esclusivamente le identità digitali SPID, carta di identità elettronica (CIE) e carta Nazionale dei servizi (CNS) ai fini dell'identificazione delle utenti e degli utenti dei propri servizi on-line;
- le linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica

Amministrazione del 24/04/2018;

- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”;
- la Legge 8 Agosto 1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni, in materia di procedimento amministrativo e il D.P.R. 5 Aprile 2006, n. 184 recante il Regolamento per la disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- l’art. 57 del D.lgs. 165/01 ed il D.lgs. 198/2006 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto dei quali il Comune garantisce le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;
- i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, relativi al personale del Comparto Funzioni Locali;
- il D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

Atteso che per la copertura del suddetto posto si è dato corso alla propedeutica procedura di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001 per effetto della nota del competente ufficio prot. n. 14952 del 26.09.2023 che ha avuto esito **NEGATIVO** per effetto della nota della Regione Campania Direzione generale per l’istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili acquisita al prot. 15725 del 9.10.2023

IN ESECUZIONE della determinazione del responsabile del competente servizio personale-gestione giuridica n. 818 del 16.11.2023 con la quale si indice il presente concorso e si approva il presente Bando;

RENDE NOTO

che il Comune di Pellezzano intende procedere, mediante concorso pubblico per titoli ed esami, all’assunzione, con contratto a tempo pieno e indeterminato, di n. 1 Assistente sociale -Area dei Funzionari e dell’Elevata qualificazione (ex categoria D posizione economica D1).

L’Amministrazione comunale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro in base alla legge 10 aprile 1991, n. 125 e in base a quanto previsto dall’art. 57 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 nonché del D.P.R. 16 giugno 2023, n.82.

Il presente bando di concorso costituisce “lex specialis”, pertanto la presentazione dell’istanza di partecipazione al concorso comporta implicitamente l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

La graduatoria degli idonei potrà essere utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato di pari profilo professionale e Area, a tempo pieno e parziale. La mancata accettazione della proposta di assunzione a tempo determinato è ininfluenza ai fini dell’utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

Descrizione del profilo professionale da selezionare

Appartengono all’Area dei Funzionari e dell’elevata qualificazione i lavoratori strutturalmente inseriti nei processi amministrativi-contabili e tecnici e nei sistemi di erogazione dei servizi che nel quadro di indirizzi generali, assicurano il presidio di importanti e diversi processi, concorrendo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurando la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l’integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative.

Appartengono, altresì, a quest'area i lavoratori che svolgono attività, negli ambiti educativi, dell'insegnamento, della formazione, dell'assistenza della cura diretta all'utenza.

Specifiche professionali:

- conoscenze altamente specialistiche;
- competenze gestionali e socio-relazionali, adeguate ad affrontare, con elevata consapevolezza critica, problemi di notevole complessità;
- capacità di lavoro in autonomia accompagnata da un grado elevato di capacità gestionale, organizzativa, professionale atta a consentire lo svolgimento di attività di conduzione, coordinamento e gestione di funzioni organizzativamente articolate di significativa importanza e responsabilità e/o di funzioni ad elevato contenuto professionale e specialistico, implicanti anche attività progettuali, pianificatorie e di ricerca e sviluppo;
- responsabilità amministrative e di risultato, a diversi livelli, in ordine alle funzioni specialistiche e/o organizzative affidate, inclusa la responsabilità di unità organizzative;
- coordinamento e direzione di unità organizzative (servizi di staff, unità di progetto, servizi e uffici);
- contenuto di tipo tecnico o gestionale, con responsabilità di risultati relativi a differenti processi di notevole complessità;
- autonomia operativa e di iniziativa nell'ambito degli obiettivi, degli indirizzi generali o di prescrizioni generali, contenute in norme o procedure definite o in direttive di massima; individuazione di procedimenti necessari alla soluzione dei casi esaminati e di concrete situazioni di lavoro;
- responsabilità dell'attività direttamente svolta nonché di quelle dei gruppi coordinati, nonché del conseguimento degli obiettivi previsti dai programmi di lavoro;
- relazioni organizzative interne di natura negoziale e complessa, gestite anche tra unità organizzative diverse da quella di appartenenza, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo diretto, anche con rappresentanza istituzionale; relazioni (anche complesse, con gli utenti, di natura diretta e negoziale.

Sono comprese, a titolo esemplificativo, nel profilo professionale di "Assistente sociale" le seguenti mansioni:

- programmazione, organizzazione, istruttoria e coordinamento dell'erogazione degli interventi in ambito sociale, socio- assistenziale e promozionale, compresi i relativi adempimenti di carattere amministrativo-contabile;
- supervisione e cura delle nuove progettualità di derivazione nazionale e regionale, nell'area del contrasto alla povertà e marginalità;
- attività di segretariato sociale e servizio sociale professionale;
- adempimenti amministrativi collegati all'erogazione di contributi e/o servizi in emergenza;
- studio, definizione e attivazione di progetti/interventi, di iniziative, di attività istruttorie nel campo socio-educativo anche su richiesta dell'Autorità giudiziaria;
- coordinamento personale inquadrato nelle posizioni di lavoro inferiori.

Le attività svolte hanno contenuto socio-educativo, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi.

Le attività svolte possono avere contenuto nella materia della psicologia, gestionale o direttivo, con responsabilità di risultati relativi ad importanti e diversi processi produttivi/amministrativi.

Le attività possono essere caratterizzate da elevata complessità dei problemi da trattare, basata su modelli teorici non immediatamente utilizzabili ed elevata ampiezza delle possibili soluzioni da individuare.

Le relazioni interne sono anche di natura negoziale ed anche con posizioni organizzative al di fuori dell'unità organizzativa di appartenenza; quelle esterne (con altre istituzioni) sono anche di tipo diretto anche con rappresentanza istituzionale, quelle con l'utenza, anche complesse, sono di natura diretta e negoziale.

E' richiesta la massima flessibilità nell'ambito del profilo, compatibilmente con il livello di specializzazione delle prestazioni lavorative che il dipendente dovrà rendere.

Articolo 1- TRATTAMENTO ECONOMICO

Il suddetto posto è collocato nell'Area dei Funzionari e della Elevata qualificazione, cui compete il trattamento economico iniziale previsto dal C.C.N.L. del personale del comparto "Funzioni Locali" in vigore al momento della stipula del contratto individuale di lavoro con il vincitore, la 13^a mensilità, l'eventuale trattamento di famiglia, oltre ad ogni altra indennità prevista dallo stesso C.C.N.L.

Il trattamento economico è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

Art. 2 – NORMATIVA DEL CONCORSO

Il rapporto giuridico di impiego e il trattamento economico sono regolati dalle norme del codice civile, dal D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 nonché dai Contratti Collettivi Nazionali Comparto Funzioni Locali personale non dirigente vigenti nel tempo.

Il concorso pubblico è disciplinato dalle norme contenute nei D.P.R. 487/94, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023, dalle successive ed integrative disposizioni normative e contrattuali inerenti la materia e dal presente bando.

Il concorso prevede lo svolgimento di prove e la valutazione di titoli volti all'accertamento dei requisiti richiesti per il profilo professionale di Area da ricoprire. Le modalità di svolgimento garantiscono l'imparzialità, l'economicità e la celerità, oltre all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa.

La Commissione Esaminatrice sarà composta, oltre che dal Presidente, da componenti di comprovata esperienza e competenza nelle materie oggetto del concorso. Almeno un terzo dei posti di componenti la Commissione, salvo motivata impossibilità, sarà riservato alle donne in conformità all'art. 57 – comma 1 lettera a) del D.Lgs. 30/03/2001 n. 165.

Art. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Al presente concorso potranno partecipare tutti coloro che alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla presente procedura, siano in possesso dei requisiti di seguito specificati che dovranno permanere fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della procedura concorsuale, comporta l'esclusione dalla procedura stessa e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro qualora l'accertamento intervenga successivamente alla stipula del contratto.

Fermo restando quanto sopra disposto, i candidati vengono ammessi all'eventuale prova preselettiva prevista dall'art. 13 con riserva.

Requisiti generali:

- cittadinanza italiana ovvero, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174, cittadinanza degli Stati membri dell'Unione europea e i familiari di questi non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica, nonché cittadinanza di Paesi terzi e titolarità del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolarità dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- godimento dei diritti civili e politici; per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- compimento del diciottesimo anno di età e non superamento del limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo
- idoneità fisica all'impiego: i vincitori delle selezioni saranno sottoposti a visita medica di idoneità alla mansione, in base alla normativa vigente in materia di sorveglianza sanitaria. Alla verifica di idoneità alle mansioni saranno sottoposti anche gli appartenenti alle «categorie protette», così come identificate dalla normativa vigente in materia, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura e il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute e alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti;
- possesso del titolo di studio richiesto per l'area contrattuale ed il profilo professionale di cui al presente bando;
- non essere stati destituiti o dispensati ovvero licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento o per motivi disciplinari o non essere stati dichiarati decaduti da un impiego pubblico a seguito dell'accertamento che lo stesso fu conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- non aver riportato condanne penali passate in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica Amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

Requisiti specifici:

1. Titolo di studio:

- Laurea triennale appartenente alla classe 6 - Lauree in Scienze del Servizio Sociale o nella classe L-39 Servizio Sociale;

oppure uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea specialistica o magistrale del nuovo ordinamento, appartenente alla classe 57/S - Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali; LM 87 - Servizio sociale e politiche sociali;
- Diploma di laurea del vecchio ordinamento in Servizio Sociale;

- Diploma universitario in Servizio Sociale di cui alla Legge 19/11/1990, n. 341;
- altro titolo equipollente a quelli sopra indicati, anche se differentemente denominato, riconosciuto come abilitante alla professione di Assistente Sociale ai sensi della normativa vigente; gli estremi del provvedimento di equipollenza dovranno essere indicati, a cura del candidato medesimo, nella domanda di ammissione al concorso, **mediante specifica dichiarazione da rendere nella sezione “Dichiarazioni aggiuntive”, nel campo a nota libera, denominato “Dichiarazione di equipollenza del titolo di studio”, pena ammissione con riserva.**

I titoli di studio devono essere stati rilasciati da scuole o istituti statali, parificati o legalmente riconosciuti.

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, è consentita la partecipazione al concorso esclusivamente previo espletamento di una procedura di equiparazione ai sensi dell'art. 38, co. 3 del D. Lgs. 165/2001. Il candidato è ammesso con riserva qualora il provvedimento non sia ancorastato emesso dalle competenti autorità, ma sia stata già avviata la relativa procedura, fermo restando che l'equivalenza dovrà essere obbligatoriamente posseduta al momento dell'assunzione. Per coloro non ancora in possesso del provvedimento definitivo, sarà possibile inserire nell'apposita sezione, la documentazione relativa alla richiesta presentata all'ufficio competente.

2. Patente di guida di categoria “B”, in corso di validità;
3. Iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sociali nella Sezione “B”, Sezione degli Assistenti Sociali e/o nella Sezione “A”, Sezione degli Assistenti Sociali Specialisti. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima della assunzione in servizio (giusto articolo 2 del D.P.R. n. 220/2001).

Art. 4 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere presentata **entro il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno 11 dicembre 2023.**

La domanda di partecipazione alla procedura concorsuale dovrà essere presentata per via telematica, entro il termine tassativo sopra indicato, utilizzando il Portale del Reclutamento “InPA”, disponibile al seguente link: www.inPA.gov.it a cui è possibile autenticarsi esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di seguito specificati:

- **SPID** (Sistema Pubblico di identità Digitale);
- **CIE** (Carta di Identità Elettronica);
- **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi);
- **eIDAS**.

Modalità presentazione e istruzioni per la compilazione dell'istanza

Ai fini della presentazione della domanda, l'aspirante candidato dovrà:

1. Autenticarsi al sito InPA attraverso uno dei seguenti strumenti di identificazione: Sistema pubblico di identità digitale (SPID), Carta di Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS), eIDAS.
2. Ricercare e selezionare la procedura alla quale vuole iscriversi nell'apposita sezione “Concorsi”.
3. La domanda di candidatura potrebbe presentarsi in parte precompilata laddove si sia avuto modo di inserire precedentemente i propri dati in occasione di domande per altri concorsi ovvero laddove si sia già avuto modo di compilare il proprio curriculum; è in ogni caso sempre possibile modificare e/o integrare tali informazioni accedendo alle relative sezioni.

Il candidato dovrà compilare le varie sezioni della domanda di candidatura, seguendo la procedura proposta

dal Portale, allegando i documenti richiesti. Nel caso in cui una sezione risultasse già compilata, sarà contraddistinta dall'apposito simbolo di spunta. Si consiglia, in ogni caso, di verificare i dati inseriti.

Eventuali errori o anomalie rispetto ai requisiti richiesti dal presente bando sono segnalati attraverso il simbolo di un triangolo giallo vicino alla dicitura della sezione.

La domanda può essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "le mie candidature".

Si avvisa che la domanda non deve essere sottoscritta, in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo di autenticazione mediante identità digitale.

4. Inviare l'istanza di partecipazione mediante il bottone "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e invio" entro la "data chiusura invio candidature" indicata per il concorso selezionato.

La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "data chiusura invio candidature" indicata per l'avviso selezionato.

5. Scaricare il riepilogo della domanda presentata. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura.

Tale codice ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura. Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione della domanda comporterà la non ammissibilità alla selezione. Non verranno prese in considerazione eventuali documenti o integrazioni della domanda inviati con modalità diversa da quelle previste dal presente bando.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Si raccomanda agli aspiranti di visionare e conservare il codice identificativo generato dal sistema e riportato sulla domanda, in quanto il medesimo codice sarà utilizzato nelle pubblicazioni inerenti lo svolgimento del concorso in luogo delle generalità.

I candidati dovranno, **a pena di esclusione**, compilare la domanda e rendere le dichiarazioni richieste secondo l'apposito modello disponibile al link www.inPA.gov.it.

In particolare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, i candidati devono dichiarare negli appositi spazi, a pena di esclusione:

- Cognome, nome e codice fiscale;
- luogo e data di nascita;
- L'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo pec o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente ad un recapito telefonico;
- Il possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- il titolo di studio posseduto, con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'Istituto che lo ha rilasciato (i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero nel caso in cui non siano in possesso del provvedimento di equivalenza redatto in lingua italiana dalle autorità competenti, dovranno dichiarare di aver avviato l'iter procedurale di richiesta di equivalenza del titolo di studio posseduto con quello previsto dal presente bando, così come disciplinato dall'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001);
- il possesso della cittadinanza italiana, o di altra cittadinanza ricompresa nei requisiti generali di cui al precedente articolo 4, lettera a), del presente bando;
- il godimento dei diritti civili e politici e la conseguente iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali stesse;

- l'assenza di condanne penali e di procedimenti penali pendenti che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con una Pubblica Amministrazione, ovvero le condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale e i procedimenti penali pendenti (qualunque sia la natura degli stessi). Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002, ne devono dare notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- di essere a conoscenza che l'assunzione è subordinata all'accertamento, da parte dell'Amministrazione Comunale, dei requisiti e titoli dichiarati;
- di essere a conoscenza che, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, i propri dati personali riportati nella domanda sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento concorsuale e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per insufficiente rendimento, o di non essere stato licenziato a seguito di procedimento disciplinare, o dichiarato decaduto dall'impiego per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l'eventuale possesso di titoli che danno diritto all'applicazione delle riserve o delle preferenze previste dalla legge: tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande e la mancata dichiarazione degli stessi all'atto della presentazione della domanda esclude il candidato dal beneficio della loro applicazione in quanto equivale a rinuncia ad usufruire del beneficio;

Le domande pervenute in modalità differenti da quella sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

Ai sensi di quanto prescritto dal comma 2, dall'art. 35-ter del D.Lgs. 165/2001, all'atto della registrazione al Portale, l'interessato compila sotto la propria personale responsabilità il proprio curriculum vitae, completo di tutte le generalità anagrafiche ivi richieste, specificate al comma 2, dell'art. 4 del D.P.R. 487/94 modificato dal D.P.R. 82/2023, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato D.P.R. per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o dal bando di concorso.

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti dal presente avviso, costituiscono motivo di esclusione:

- la presentazione della domanda **oltre la scadenza prevista** dal presente bando qualora per motivi tecnici, il portale consenta l'inoltro della candidatura anche oltre il termine utile;
- la presentazione della domanda attraverso **canali differenti** dal Portale del reclutamento InPA;

Il Comune di Pellicano non assume alcuna responsabilità per il mancato funzionamento del portale del Reclutamento **"InPA"**(www.InPA.gov.it) qualora nell'immediato periodo precedente il termine della presentazione delle domande, il portale non sia accessibile al candidato per motivi tecnici non segnalati e successivamente accertati dall'Amministrazione.

Ai sensi di quanto prescritto dal comma 7 dell' art. 3 del D.P.R.487/1994 (come sostituito dal D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023), in caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, **accertato**

dall'amministrazione con specifico provvedimento, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione delle domande, sarà prorogato per il tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale proroga sarà data notizia con apposito avviso sul Portale unico del reclutamento "InPA" e sul sito istituzionale del Comune di Pellezzano <https://www.comune.pellezzano.sa.it/> in Amministrazione trasparente, nella sezione "Bandi di concorso".

La domanda di partecipazione al concorso potrà essere **modificata o integrata** fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso, sarà presa in considerazione **esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo** (art. 3, comma 7 del D.P.R.487/1994).

Ogni comunicazione concernente il concorso compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale; tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti.

Il Comune di Pellezzano non è responsabile in caso di mancato completamento dell'iter di presentazione della domanda di partecipazione dovuta a disguidi imputabili a cause varie quali ad esempio il malfunzionamento di SPID, etc., l'indisponibilità da parte del candidato di programmi o browser specifici richiesti dalla Piattaforma di legge.

TASSA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO :

Il pagamento di euro 10,00 dovrà essere effettuato tramite la piattaforma PagoPA, secondo le indicazioni contenute sul Portale inPA "www.inpa.gov.it" ed illustrate nell'apposita sezione del modulo di partecipazione.

La tassa non è rimborsabile in nessun caso.

Art.5 – CANDIDATI CON DISABILITA' E D.S.A.

I candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 o che si trovino in situazioni di cui all'art. 3, co. 4 bis, del D.L. 09.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, e del Decreto 9 novembre 2021 del Dipartimento della funzione pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), devono fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alla propria disabilità.

I medesimi devono allegare all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, idonea certificazione medica attestante le situazioni di cui ai commi 3 e 20 della Legge 104/1992 o a situazioni di cui all'art. 3, comma 4 bis, D.L. 09.06.2021 n. 80 e all'art. 2, comma 2 del D.M. 09.11.2021 (pubblicato in G.U. n. 307 del 28/12/2021) pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessarie/o tempi aggiuntivi.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, fermo restando la disciplina di cui all'articolo 16, della legge 12 marzo 1999, n. 68, prevista per i soggetti con disabilità, a pena di nullità dei concorsi, le misure per assicurare a tutti i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) nelle prove scritte, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove ai sensi dell'articolo 7.

In tali casi le prove si svolgeranno sulla base di quanto disposto dalla Commissione giudicatrice sulla base della documentazione prodotta dal candidato.

Art. 6 – CANDIDATE IN STATO DI GRAVIDANZA O ALLATTAMENTO

In conformità a quanto prescritto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, rendendo disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le candidate che si trovino impossibilitate a presentarsi nelle giornate in cui sono fissate le prove d'esame, potranno richiedere lo svolgimento delle prove con modalità differenti ai sensi delle vigenti normative, presentando apposita istanza agli uffici competenti corredata di documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza e l'impossibilità agli spostamenti.

L'istanza potrà essere avanzata solo a seguito della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale tramite il portale InPA.

Art. 7 – AMMISSIONE DEI CANDIDATI

I candidati vengono ammessi con riserva all'eventuale prova preselettiva prevista dall'art.13.

L'ammissione dei candidati alla prova concorsuale successiva all'eventuale preselezione viene disposta previa istruttoria, da parte dell'Ente, delle istanze pervenute e della relativa documentazione e viene comunicata agli interessati entro la data di inizio delle prove d'esame tramite apposito avviso sul portale InPA e sul sito istituzionale del Comune di Pellezzano <https://www.comune.pellezzano.sa.it/> in Amministrazione trasparente, nella sezione "Bandi di concorso".

Le domande di partecipazione che presentino irregolarità sanabili potranno essere regolarizzate, a giudizio insindacabile dell'Ente, entro il termine tassativo che si riterrà di stabilire. Sono considerate irregolarità sanabili le imperfezioni (per incompletezza, o irregolarità di formulazione) di una o più dichiarazioni da effettuarsi nella domanda, relative ai requisiti prescritti.

Il Responsabile del servizio personale può disporre in ogni momento - su proposta della Commissione Giudicatrice - con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso di candidati la cui documentazione presenti difetti dei requisiti prescritti.

Art. 8 – CONTROLLI DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, Il Comune di Pellezzano si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, qualora dai controlli di rito emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 del D.P.R. medesimo.

Fatto salvo quanto sopra disposto, i candidati vengono ammessi all'eventuale prova preselettiva con riserva.

Art. 9 – TITOLI DI PREFERENZA E DI RISERVA

Non si dà luogo ad alcuna riserva a favore dei militari di truppa delle Forze armate, congedati senza demerito dalle ferme contratte, degli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta ex art. 1014 del D.Lgs.15 marzo 2010, n. 66, in quanto la relativa percentuale non produce unità ulteriori rispetto a quella già garantita con separato procedimento, bensì una frazione dello 0,50 che si cumulerà con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale banditi da questa amministrazione, ovvero utilizzata nei casi in cui si proceda ad ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei

Non si dà luogo ad alcuna riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale ex art. 18 comma 4 del decreto legislativo 6 marzo 2017, n. 40, come sostituito dall'art. 1 comma 9 bis del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 in quanto la relativa percentuale non produce unità, bensì una frazione dello 0,75% che si cumulerà con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale banditi da questa amministrazione, ovvero utilizzata nei casi in cui si proceda ad ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei.

Non si dà luogo ad alcuna riserva in favore degli appartenenti alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, in quanto la relativa percentuale non produce unità ulteriori rispetto a quella già garantita con separato procedimento ex art. 3 comma 1 lett. c) di tale legge.

Ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 487/1994 si rappresenta di seguito la percentuale di rappresentatività dei generi del Comune di Pellezzano nell'Area Funzionari cui si riferisce il presente bando, alla data del 31.12.2022:

- donne in servizio alla data del 31.12.2022: 2 percentuale: 33,33%
- uomini in servizio alla data del 31.12.2022: 4 percentuale: 66,67%

differenziale: 33,34%

Pertanto, essendo il differenziale superiore al 30% **scatta il titolo di preferenza del genere femminile** in quanto meno rappresentato, ai sensi dell'art. 10 lett. m del Regolamento recante la disciplina dell'accesso agli impieghi, delle selezioni pubbliche e delle altre procedure selettive.

Per quanto riguarda i titoli di preferenza/precedenza si fa rinvio a quanto disposto dagli articoli 5 e 16 del D.P.R. 9 maggio 1994, n.487 come modificato dal D.P.R. 82/2023, fatto salvo quanto stabilito dalla Legge 12/03/1999 n.68 in materia di diritto di lavoro dei disabili.

L'omessa dichiarazione, entro la data di scadenza del bando, dei titoli che danno diritto alle preferenze di cui al presente punto, anche se posseduti entro tale data, esclude il candidato dal beneficio.

Art.10 – PROVE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il concorso è per titoli ed esami. Gli esami si articoleranno, oltre all'eventuale prova preselettiva, in una prova scritta ed in una prova orale nel corso della quale verranno accertate altresì le conoscenze informatiche e la conoscenza della lingua inglese. Per i candidati cittadini stranieri verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Sia la prova scritta che la prova orale si intendono superate se il candidato, in ciascuna delle prove, abbia conseguito una votazione di almeno 21/30.

Alla prova orale saranno ammessi solo i candidati che abbiano conseguito nella prova scritta una votazione di almeno 21/30.

Prova scritta

Il contenuto della prova scritta sarà definito dalla Commissione con lo scopo di accertare il possesso, da parte dei candidati, delle conoscenze e delle competenze tecnico-professionali indicate nel presente bando.

A titolo indicativo la prova scritta potrà consistere nella stesura di un tema, di una relazione, di uno o più quesiti a risposta sintetica, in più quesiti a risposta multipla, con un minimo di tre fino ad un massimo di cinque alternative di risposta già predisposte, sulle materie d'esame di cui al presente bando.

Non è prevista la pubblicazione della banca dati dei quesiti prima dello svolgimento della prova.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta, la votazione di almeno 21/30 o equivalente.

Prova orale

La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie di cui al presente bando, nonché finalizzata ad approfondire attitudini, capacità relazionali, capacità organizzative, nonché motivazione, in linea con il profilo professionale richiesto.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30.

L'Amministrazione non fornisce ai candidati alcuna indicazione in ordine ai test sui quali preparare gli esami.

I candidati durante le prove non potranno consultare testi di legge, codici, testi normativi e regolamenti, libri, dizionari, manoscritti, giornali, riviste e neppure alcun tipo di attrezzatura informatica, tablet, telefono cellulare, smartphone, smartwatch, e simili.

Nell'ambito della prova orale sarà previsto l'accertamento della conoscenza ed utilizzazione delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.

L'accertamento delle conoscenze informatiche e della lingua straniera non comporta l'attribuzione di uno specifico punteggio ma un giudizio di idoneità, con la conseguenza che il mancato raggiungimento della soglia di idoneità nell'accertamento comporta l'esclusione del candidato dalla procedura.

Per esigenze organizzative e logistiche ed al fine di coadiuvare la commissione esaminatrice per il regolare e sollecito espletamento delle procedure concorsuali, l'Amministrazione si riserva di affidare determinate operazioni del concorso (tra cui quelle relative alla gestione della preselezione, qualora necessaria, ed alla gestione delle prove concorsuali successive alla preselezione) a soggetti esterni, quali ditte specializzate nella selezione del personale, cui si provvederà secondo le procedure di legge

Art. 11 – MATERIE D'ESAME E PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

Ai candidati è richiesta una competenza specialistica nelle seguenti materie d'esame:

- Nozioni di Diritto Amministrativo
- Nozioni di Diritto Privato
- Ordinamento degli enti locali con particolare riferimento al d.lgs. 267/2000;
- Legislazione Nazionale e regionale sui servizi socio-assistenziali , con particolare riferimento

- alle seguenti aree: anziani, minori, disabili, stranieri, famiglia, adulti in difficoltà
- Normative nazionali e regionali in tema di organizzazione, gestione e programmazione dei servizi sociali e socio-sanitari;
 - Disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei dipendenti;
 - Elementi di diritto penale con particolare riguardo ai reati contro la P.A.;
 - Codice deontologico degli assistenti sociali
 - norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi L. 7 agosto 1990, n. 241, nonché di accesso civico (D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.);
 - Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 36/2023)
 - Norme sulla trasparenza, (D.lgs. 33/2013), anticorruzione (L. 190/2012 s.m.i), disciplina della protezione dei dati personali (GDPR 679/2016);

Per tutte le norme riguardanti le materie sopra elencate si intende il riferimento alla normativa nel testo vigente alla data di pubblicazione del presente bando, comprensivo quindi di ogni modifica ed integrazione.

Art. 12 VALUTAZIONE DEI TITOLI

È prevista la valutazione dei titoli secondo le vigenti norme dei regolamenti del Comune. La valutazione dei titoli, ai sensi dell'art. 8 comma 1, del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. è effettuata dalla Commissione dopo l'espletamento della prova orale, a condizione della previa determinazione dei criteri di valutazione.

La valutazione dei titoli, suddivisi per categorie, comporterà l'attribuzione di un punteggio massimo globale di 30 punti. Detta valutazione dovrà avvenire secondo la seguente ripartizione:

Titoli di studio (votazione conseguita per il titolo necessario per l'accesso)	Massimo punti 12
Titoli di servizio	Massimo punti 12
Atri titoli vari e culturali	Massimo punti 6

I titoli di studio, sulla base della votazione conseguita, fino ad un massimo di punti 12 saranno valutati come segue:

Titoli espressi in centodecimi:

Da 66	A 70	Punti 5
Da 71	A 85	Punti 8
Da 86	A 100	Punti 10
Da 101	A 110 e lode	Punti 12

Titoli espressi in centesimi:

Da 60	A 75	Punti 5
Da 76	A 90	Punti 8
Da 91	A 95	Punti 10
Da 96	A 100	Punti 12

I **titoli di servizio**, fino ad un massimo di punti 12, saranno valutati come segue:

a. Servizio prestato nello stesso profilo del posto messo a concorso (*per ogni mese*):

a.1 - stesso profilo di Assistente Sociale presso un'Amministrazione Pubblica compresa tra quelle elencate all'art. 1 comma 2 D.Lgs. 165/2001 = punti 0,40

a.2 - stesso profilo di Assistente Sociale presso Privati/terzo settore = punti 0,30

b. Servizio prestato presso un'Amministrazione Pubblica compresa tra quelle elencate all'art. 1 comma 2 D.Lgs. 165/2001 in profilo diverso da quello del posto a concorso ma comunque attinente all'ambito amministrativo e/o educativo e/o culturale (*per ogni mese*):

b.1 – stessa Area dei Funzionari (ex categoria D) = punti 0,20

b.2 – Area inferiore = punti 0,10

Titoli vari e culturali: Rientrano in tale categoria i titoli che comprovano un accrescimento della professionalità, attestati di partecipazione a corsi di specializzazione, aggiornamento e perfezionamento professionale, purché ritenuti pertinenti con il posto messo a concorso.

La valutazione dei titoli vari e culturali, fino ad un massimo di 6, avverrà come segue:

- Dottorato di ricerca universitario, attinente al profilo: punti **3,00**;
- Master universitario di primo e secondo livello, attinente al profilo: punti **2,00**;
- Corsi di formazione e/o aggiornamento professionale e/o perfezionamento professionale attinenti al profilo del posto messo a concorso della durata di almeno 24 ore: punti **0.25 per ogni corso**;
- Tirocinio espletato durante il corso di laurea nelle discipline di servizio sociale, presso Enti Locali, ufficio dei Servizi Sociali: punti **0.50**;
- Pubblicazioni realizzate ed attinenti all'ambito di materia socio-sanitario: punti **1,00**;

Certificazione informatica (EIPASS - ECDL): punti **0,50** La valutazione dei titoli di cui al presente articolo avverrà sulla base di un conteggio effettuato sino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di cui al presente bando.

La commissione esaminatrice valuta solo i titoli completi di tutte le informazioni necessarie per la valutazione. I titoli in lingua straniera devono essere accompagnati dalla traduzione in italiano, compresi i titoli di studio conseguiti all'estero se riconosciuti equipollenti/equivalenti da parte del Ministero competente.

Art. 13– PRESELEZIONE

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia superiore a 50 (cinquanta), il Comune di Pellezzano, prima dell'espletamento delle prove concorsuali, si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva definita dalla commissione sulla base di test bilanciati da risolversi in tempo predeterminato vertenti sulle materie oggetto del concorso e potrà consistere in test logico-attitudinali e/o questionari a risposta chiusa.

Saranno ammessi alla successiva prova d'esame i primi 50 (cinquanta) candidati (e pari merito della cinquantesima posizione).

Alla preselezione potranno partecipare tutti i concorrenti che avranno presentato domanda di ammissione

al concorso, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa, che sarà verificata dopo la preselezione.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. L'assenza alla prova preselettiva sarà considerata, in ogni caso, rinuncia alla partecipazione alla procedura selettiva.

Il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, come integrata dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, non è tenuto a sostenere l'eventuale prova preselettiva ed è ammesso alla prova scritta, allegando in sede di compilazione della domanda di partecipazione al concorso, la documentazione comprovante la patologia da cui è affetto ed il grado di invalidità.

Art. 14 – DIARIO E SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le comunicazioni relative all'effettuazione dell'eventuale preselezione, all'ammissione al concorso, agli esiti delle prove, saranno fornite ai candidati esclusivamente tramite pubblicazione di appositi avvisi sul portale **InPA** (www.InPA.gov.it) e sul sito istituzionale del Comune sito istituzionale del Comune di Pellezzano <https://www.comune.pellezzano.sa.it/> in Amministrazione trasparente, nella sezione "Bandi di concorso".

Stessa modalità verrà utilizzata per ogni altro avviso o comunicazione di eventuali differimenti o variazioni. **Tale forma di pubblicità costituisce notifica a tutti gli effetti di legge.**

Il calendario e la sede della eventuale preselezione, della prova scritta e della prova orale, saranno pubblicati sul **Portale "inPA"** nonché sul sito istituzionale del Comune di Pellezzano <https://www.comune.pellezzano.sa.it/> in Amministrazione trasparente, nella sezione "Bandi di concorso", almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

I candidati aspiranti dovranno presentarsi alle prove, senza necessità di alcun preavviso, muniti di valido documento di riconoscimento. Coloro che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove d'esame, saranno considerati rinunciatari al concorso, anche se la mancata presentazione fosse dipendente da cause di forza maggiore o comunque non direttamente imputabili allo stesso partecipante.

Art. 15 – COMMISSIONE ESAMINATRICE

Il concorso ha l'obiettivo di accertare le competenze del candidato e l'attitudine a svolgere le funzioni richieste alla figura professionale ricercata mediante il presente concorso nello specifico contesto organizzativo comunale.

I candidati verranno valutati da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 15 del Regolamento comunale della disciplina dei concorsi.

La Commissione potrà essere integrata da uno o più commissari aggiunti esperti con specifiche e riconosciute competenze ed esperienze professionali, per la valutazione delle competenze e capacità in relazione al profilo da ricoprire.

La Commissione esaminatrice può avvalersi di componenti aggiunti, se non individuabili tra i suoi membri, per la verifica della conoscenza della lingua straniera e delle apparecchiature informatiche e delle applicazioni più diffuse.

La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt.247, comma 7 e 249, comma 1 del D.L. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 77/2020.

Art. 16 – ESITO DEL CONCORSO E GRADUATORIA

Espletate le prove concorsuali e la valutazione dei titoli la commissione giudicatrice formerà apposita graduatoria finale attribuendo il punteggio relativo alle prove ed ai titoli nel seguente modo:

- punteggio massimo prova scritta: punti 30
- punteggio massimo prova orale: punti 30
- punteggio massimo per titoli: punti 30

Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma dei voti conseguiti nella prova scritta, nella prova orale e dalla valutazione dei titoli.

Sarà dichiarato vincitore il primo classificato in graduatoria.

La graduatoria di merito formulata dalla Commissione del concorso, è pubblicata sul portale **InPA** (www.InPA.gov.it) e nella sezione “Bandi di Concorso” della pagina “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale del Comune di Pellezzano <https://www.comune.pellezzano.sa.it/>

Tale pubblicazione vale quale comunicazione dell'esito del procedimento agli interessati. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Non sarà comunicata alcuna informazione nominativamente, salvo diverse necessità ravvisate dalla Commissione o, comunque, dall'Amministrazione.

Ogni informazione relativa al concorso sarà resa nota mediante il sito istituzionale del Comune di Pellezzano <https://www.comune.pellezzano.sa.it/> in Amministrazione trasparente, nella sezione “Bandi di concorso” e sul portale **InPA** (www.InPA.gov.it).

La pubblicazione di ogni utile comunicazione e informazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge, oltre che di formale convocazione alle prove concorsuali.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando di concorso, nonché di prorogarne o di riaprirne i termini, senza che gli aspiranti candidati possano accampare alcuna pretesa o diritto. Si applica quanto previsto dall'art. 12 del Regolamento recante la disciplina dell'accesso agli impieghi, delle selezioni pubbliche e delle altre procedure selettive.

Ai sensi di quanto prescritto dal comma 1, art. 3 del D.P.R.487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023, il presente bando di concorso è pubblicato nel Portale unico del reclutamento www.InPA.gov.it, di cui all'articolo 35-ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e sul sito istituzionale del Comune di Pellezzano <https://www.comune.pellezzano.sa.it/> in Amministrazione trasparente, nella sezione “Bandi di concorso”. La pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera l'Amministrazione, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale.

L'assunzione del vincitore e l'utilizzo della graduatoria degli idonei è comunque subordinata alle effettive possibilità di assunzione di personale previste dalle normative di legge vigenti ed emanate nel tempo.

La graduatoria resterà in vigore per tutto il periodo stabilito dalla legge (Dlgs 165/2001, art. 35, c. 5- ter e s.m. e i.). L'Amministrazione Comunale si riserva comunque la facoltà di sospendere o revocare la graduatoria per sopravvenute ragioni normative o di interesse pubblico. Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità al concorso.

Durante il periodo di vigenza della graduatoria, la stessa potrà essere utilizzata, in conformità alla normativa ed ai contratti collettivi di lavoro, per la copertura, mediante assunzione, di ulteriori posti che rendano disponibili presso il comune di Pellezzano.

Ai sensi dell'art. 3, comma 61, terzo periodo legge n. 350/2003, e nei limiti della normativa vigente, la graduatoria potrà essere concessa in utilizzo ad altre pubbliche amministrazioni previa sottoscrizione di apposito accordo disciplinante i termini di utilizzo e pagamento di un contributo economico da parte dell'Ente utilizzatore.

I vincitori del concorso, ai sensi dell'art. 35 comma 5-bis del D.Lgs. 165/2001 hanno l'obbligo di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

Art. 17 – ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato, in coerenza con la programmazione delle assunzioni, con apposita comunicazione a dichiarare la propria accettazione all'assunzione e quindi a presentarsi per la stipula del contratto individuale di lavoro, munito dei documenti necessari ai sensi di legge.

L'assunzione in servizio è comunque subordinata:

- a) alle possibilità legislative vigenti, e alla permanenza dell'assetto organizzativo in virtù del quale è stato emanato il presente bando di concorso, al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro;
- b) al possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
- c) alle disponibilità finanziarie del bilancio comunale;
- d) alla presa di servizio entro il termine indicato dall'Amministrazione, previa acquisizione di tutta la documentazione richiesta;
- e) all'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego.

L'assunzione in servizio comporta l'applicazione delle norme sulle incompatibilità per i dipendenti pubblici definite dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001 (per altri rapporti di lavoro o per incarichi). Il dipendente dichiarerà, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di lavoro pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001 o da altre norme in materia di incompatibilità. In caso contrario si dovrà presentare dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione.

Le dichiarazioni di cui all'art. 3 paragrafi 5 e 8 saranno accertate d'ufficio presso gli uffici pubblici competenti, ai sensi degli artt. 43 e 71 del Testo Unico D.P.R. n. 445/2000.

La verifica del possesso dei requisiti potrà essere effettuata anche dopo l'assunzione. In tal caso, la mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti comporterà la decadenza dall'impiego, oltre alle conseguenti azioni derivanti dalle false dichiarazioni rese in occasione di un pubblico concorso.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione dei documenti, viene data comunicazione all'interessato di non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Il dipendente assunto in servizio è sottoposto a un periodo di prova di 6 mesi, ai sensi e per gli effetti della

vigente normativa contrattuale del comparto “Funzioni Locali”.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione del vincitore del concorso per fatti sopravvenuti, sia di carattere normativo (es. blocco generalizzato delle assunzioni) sia di carattere organizzativo (es. modificazioni piano assunzionale ovvero capacità assunzionale), essendo l'arruolamento nel pubblico impiego necessariamente condizionato dall'esercizio della potestà organizzativa dell'Ente.

Art 18 - CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Successivamente alla presentazione dei documenti ed all'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'assunzione, (l'accertamento della insussistenza di difetti, o imperfezioni, che possono influire sullo svolgimento delle mansioni inerenti la posizione di lavoro verrà effettuata dal medico competente dell'ente), il vincitore dovrà sottoscrivere contratto individuale di lavoro con il quale viene posto in essere il rapporto di lavoro con l'Ente.

Nel contratto individuale di lavoro, per il quale è richiesta la forma scritta, vengono indicati:

- tipologia del rapporto di lavoro;
- data di inizio del rapporto di lavoro;
- durata del periodo di prova.

Al vincitore risultato non idoneo alla visita medica verrà notificato l'atto di non sottoscrizione del contratto di assunzione.

La mancata presentazione in servizio alla data di inizio del rapporto di lavoro indicata nel contratto individuale, senza giustificato motivo, comporta la risoluzione del rapporto di lavoro.

Il vincitore entro la data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro è tenuto a comunicare eventuali variazioni intervenute in ordine alle condizioni autocertificate in sede di presentazione della domanda.

Art. 19 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Ai sensi dell'art. 13 – 1° comma – del Regolamento 679/2016/UE, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Pellezzano per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Pellezzano, titolare del trattamento.

Art. 20 – DISPOSIZIONI VARIE

Per effetto della partecipazione al concorso si intendono accettate incondizionatamente tutte le disposizioni di legge, dei C.C.N.L. comparto Funzioni Locali.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente bando, si rinvia alle disposizioni contenute nella legge vigente in materia, nel vigente Regolamento recante la disciplina dell'accesso agli impieghi, delle selezioni pubbliche e delle altre procedure selettive del Comune di Pellezzano.

Avverso il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

Per eventuali informazioni o richieste formali i candidati possono scrivere esclusivamente all'indirizzo email concorsoassistentesociale.pellezzano@openjob.it entro e non oltre il giorno 6 dicembre 2023, indicando i propri dati anagrafici. Le richieste inoltrate dopo i termini suddetti non sono prese in considerazione e non sono riscontrate.

I riscontri sono pubblicati in modalità FAQ sul sito internet dell'Ente e sul portale **InPA**.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge 78/1990 n.241 si informa che il Responsabile del Procedimento in oggetto è il Responsabile del servizio personale-gestione giuridica- Segretario Generale - Dott.ssa Giulia Risi.

Il presente Bando di concorso viene reso noto mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Pellezzano <https://www.comune.pellezzano.sa.it/> in Amministrazione trasparente, nella sezione "Bandi di concorso" e sul portale unico del Reclutamento (www.InPA.gov.it).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PERSONALE GESTIONE GIURIDICA
Segretario Generale
Dott.ssa Giulia Risi